

Bit Market Services

Informazione Regolamentata n. 0679-5-2016	Data/Ora Ricezione 14 Marzo 2016 19:23:59	MTA - Star
---	---	------------

Societa' : ISAGRO

Identificativo : 70744

Informazione
Regolamentata

Nome utilizzatore : ISAGRON01 - Gambini

Tipologia : IRAG 01

Data/Ora Ricezione : 14 Marzo 2016 19:23:59

Data/Ora Inizio : 14 Marzo 2016 19:39:00

Diffusione presunta

Oggetto : 14032016 - ISAGRO, CDA APPROVA
RISULTATI 12 MESI 2015 3.0

Testo del comunicato

Vedi allegato.

COMUNICATO STAMPA

CDA ISAGRO APPROVA I CONTI 2015: RITORNO AL PROFITTO E AL DIVIDENDO, CON INCREMENTO DEL DEBITO SOLO PER IL CIRCOLANTE

(In un contesto di mercato sfavorevole per avverse condizioni climatiche, prezzi delle *commodity* agricole in calo e crisi economico/finanziaria sull'importante mercato brasiliano, con variazioni negative dei prezzi parzialmente compensate dai benefici di cambio)

§ § §

- Ricavi consolidati 156 milioni di Euro (+7% vs. 2014)
- EBITDA 19,5 milioni (+56% vs. 2014)
- Risultato netto 3,1 milioni (rispetto alla perdita di -0,9 milioni del 2014)
- Debiti finanziari netti per Euro 47 milioni, interamente a fronte del Capitale circolante (in aumento rispetto ai 30 milioni di fine 2014 solo per variazioni del circolante stesso)
- Capitale circolante in crescita per costituzione stock di prodotti strategici ad alto valore aggiunto / riduzione debiti verso fornitori
- Mezzi propri, pari a due volte i Debiti finanziari netti, a copertura del Capitale circolante per 17,2 milioni

§ § §

CDA PROPONE ALL'ASSEMBLEA PAGAMENTO DIVIDENDO (2,5 CENTESIMI PER AZIONI ORDINARIE E 3,0 CENTESIMI PER AZIONI SVILUPPO)

Milano, 14 marzo 2016 – Il Consiglio di Amministrazione di Isagro S.p.A. ha approvato in data odierna il Progetto di Bilancio per l'esercizio 2015, che sarà messo a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previsti dalla normativa applicabile.

Risultati consolidati del 2015

Il bilancio consolidato del Gruppo Isagro al 31 dicembre 2015 mostra, a livello di Conto Economico, Ricavi pari a 156,0 milioni di Euro (+6,9% rispetto al 2014), un Margine operativo lordo di 19,5 milioni di Euro (rispetto ai 12,5 milioni del 2014) e un Risultato netto in utile per 3,1 milioni di Euro (rispetto alla perdita di 0,9 milioni del 2014).

L'incremento dell'EBITDA, conseguenza diretta dell'incremento del fatturato, è stato possibile grazie a:

1. un incremento dei margini dallo sfruttamento diretto della Proprietà Intellettuale di Isagro (vendita di prodotti e servizi) per 2,5 milioni di Euro, con maggiori vendite in Europa che hanno controbilanciato minori volumi nelle Americhe; ciò, pur in un contesto di mercato che nel 2015 è calato dell'8,5% rispetto al 2014 in termini di USD a causa di avverse condizioni climatiche, della riduzione dei prezzi delle principali *commodity* agricole e, nell'importante mercato brasiliano, anche di un difficile contesto finanziario. In tale scenario, i benefici dall'indebolimento dell'Euro rispetto al Dollaro hanno solo parzialmente compensato, a livello di EBITDA, l'impatto del calo dei prezzi;
2. maggiori proventi da accordi con terzi, miranti allo sfruttamento indiretto della Proprietà Intellettuale di Isagro, per 5,0 milioni di Euro.

Con riferimento al secondo punto, si segnala che il nuovo fungicida ad ampio spettro SDHi – frutto della Ricerca Isagro e in fase di co-sviluppo con la società nord-americana FMC Corporation - ha generato già nel 2015, pur con un lancio previsto alla fine del 2020 e con ricavi significativi a partire dal 2021/2022, un provento da 5 milioni di Euro, interamente incassato a dicembre, a fronte del *Licensing* alla stessa FMC dei diritti di co-sfruttamento di Isagro in Nord America. Tale operazione, oltre che portare a maggiori *royalty* per Isagro al momento delle vendite da parte di FMC, conferma, data la distanza dal lancio sul mercato, il rilevante potenziale commerciale di tale nuovo prodotto, dotato di un valido profilo tecnico in termini sia di efficacia che di eco-tossicologia.

Con riferimento agli aspetti patrimoniali al 31 dicembre 2015, il Gruppo Isagro presenta Debiti finanziari netti pari a 47,2 milioni di Euro (in incremento di 17,5 milioni rispetto al valore di 29,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2014), con un rapporto *debt/equity* di 0,47; tali Debiti finanziari netti, peraltro, risultano interamente a fronte del Capitale circolante, con i Mezzi propri (passati dai 95,3 milioni di Euro del 31 dicembre 2014 ai 99,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2015) che contribuiscono a finanziare il Capitale circolante stesso per 17,2 milioni di Euro.

In relazione agli aspetti finanziari e rispetto ai 17,5 milioni di Euro di free cash flow assorbito nei 12 mesi del 2015, pari appunto all'incremento dei Debiti finanziari netti rispetto al 2014, si segnala che Isagro ha:

- **generato un free cash flow escludendo le variazioni del Capitale circolante positivo** per 0,4 milioni di Euro (rispetto all'assorbimento di -9,2 milioni di Euro del 2014);
- **incrementato il Capitale circolante a supporto dello sviluppo del business** per 17,9 milioni di Euro, dei quali 8,6 milioni di Euro di maggior magazzino (per la decisione di costituire un importante stock di prodotti strategici, ad elevato valore aggiunto, anche a fronte delle vendite previste per il 2016 e grazie al basso costo del denaro), 6,9 milioni di minor debiti verso fornitori (per l'avvenuto pagamento nel 2015 dello stock di tetraconazolo riacquistato da Isagro a fine 2014 dal precedente distributore dei



prodotti di Isagro stessa negli USA) e per circa 2 milioni di Euro per maggiori crediti verso clienti (quale effetto delle maggiori vendite).

Dividendo per Azioni Ordinarie e Azioni Sviluppo

Sulla base dei risultati del 2015 e in relazione ad essi, il Consiglio di Amministrazione di Isagro ha deliberato di proporre all'Assemblea degli Azionisti, che si terrà il prossimo 28 aprile, il pagamento di un dividendo di 2,5 centesimi di Euro per ogni Azione Ordinaria e di 3,0 centesimi di Euro per ogni Azione Sviluppo.

Considerando i prezzi della chiusura odierna delle azioni di Isagro, i suddetti dividendi generano uno "yield" del 2,48% per le Azioni Ordinarie e del 3,95% per le Azioni Sviluppo.

Stato del Progetto Industriale e prospettive del Gruppo Isagro

I risultati del 2015, pur realizzati come detto in un contesto di mercato sfavorevole, evidenziano gli effetti del percorso di "ripensamento" strategico e operativo avviato dal Gruppo sin dal 2011.

Riguardo le attese di evoluzione del fatturato consolidato di Isagro:

- **nel breve termine** (anno in corso), saranno funzione della normalizzazione delle condizioni climatiche in particolare sui mercati nord-americano, sud-americano, indiano e italiano, rispetto ai quali Isagro è particolarmente esposta, anche alla luce dei livelli di stock presenti presso i canali distributivi a inizio anno;
- **nel medio termine** (entro il 2020), risentiranno della continuazione della attuazione delle Linee Strategiche di Isagro e delle nuove iniziative attualmente in corso (*discovery* di nuove molecole ed estrazione di valor dalle stesse e da altra Proprietà Intellettuale principalmente tramite accordi con terzi, crescita nel business delle Biosolutions, sviluppo opportunistico di prodotti fuori brevetto, espansione dell'organizzazione commerciale globale), con una conferma dell'obiettivo di un fatturato consolidato sul livello di 200 milioni di Euro, al quale sono associati profili di redditività soddisfacenti.

Osservazioni sugli attuali livelli di prezzo delle azioni Isagro

Con riferimento all'andamento dei prezzi delle Azioni Ordinarie e delle Azioni Sviluppo di Isagro sul segmento "S.T.A.R." gestito da Borsa Italiana S.p.A., si ritiene rilevante evidenziare che:

1. la capitalizzazione di mercato totale di Isagro alla data del 14 marzo 2016, ossia considerando congiuntamente la capitalizzazione delle Azioni Ordinarie e quella delle Azioni Sviluppo, risultava pari al 36% del valore di libro dei Mezzi Propri al 31 dicembre 2015, i quali a loro volta forniscono una valorizzazione per difetto del reale valore netto di mercato degli *asset* del Gruppo;
2. lo sconto applicato dal Mercato alle Azioni Sviluppo rispetto alle Azioni Ordinarie, pari al 25% alla data del 14 marzo 2016, non trova, a giudizio del Management del Gruppo, alcuna giustificazione da un punto di vista economico/finanziario.



In relazione a quanto sopra, si evidenzia che il raggiungimento dell'obiettivo di medio termine di Isagro di un livello di fatturato consolidato di circa 200 milioni di Euro permetterà il trasferimento di larga parte di tale valore "incorporato" nell'attivo di bilancio nei risultati di Conto economico e nei flussi di cassa.

Con riferimento al secondo punto richiamato in apertura di paragrafo, infine, si ricorda che le Azioni Sviluppo, emesse da Isagro nel mese di maggio 2014, sono una nuova categoria di Azioni Speciali disegnata appositamente per società aventi un Soggetto Controllante (nel caso di Isagro, Piemme S.r.l.), che prevede, (i) a fronte dell'assenza del diritto di voto, un extra-dividendo rispetto alle Azioni Ordinarie (nel caso di Isagro, pari al 20%) quando viene deliberato un dividendo per queste ultime, e (ii) un innovativo meccanismo di protezione per l'investitore, tale per cui se il Soggetto Controllante perde il controllo e in ogni caso di OPA obbligatoria le Azioni Sviluppo vengono automaticamente convertite in Azioni Ordinarie. Inoltre, le Azioni Sviluppo di Isagro si caratterizzano per un flottante pari a circa n. 13,7 milioni di azioni, contro gli 11,3 milioni delle Azioni Ordinarie, che le rende più "liquide" rispetto a queste ultime.

Per le ragioni sopra esposte Isagro ritiene che non vi siano giustificazioni "razionali", ossia basate su considerazioni di ordine economico/finanziario, per l'esistenza di uno spread a sfavore delle Azioni Sviluppo.

§ § §

Si comunica che il Consiglio di Amministrazione di Isagro S.p.A. ha effettuato, adottando i parametri indicati nell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle Società quotate, la valutazione periodica in merito alla sussistenza del requisito di indipendenza in capo ai Consiglieri Daniela Mainini, Adriana Silvia Sartor e Stavros Sionis.

Si comunica infine che Daniela Mainini ha rassegnato le dimissioni dalla carica di Consigliere di Amministrazione, con decorrenza odierna, dopo la conclusione della riunione del Consiglio, per incompatibilità con un incarico pubblico recentemente ricevuto.

La nomina di un nuovo Amministratore Indipendente, in sostituzione della dimissionaria Daniela Mainini, sarà deliberata dall'Assemblea degli Azionisti che si terrà il prossimo 28 aprile.

Isagro S.p.A. è la capofila di un gruppo che, nell'arco di vent'anni, è diventato un operatore qualificato nel settore dei prodotti per la protezione delle colture, con un fatturato di circa € 150 milioni e oltre 600 dipendenti a livello mondiale. Quotata presso Borsa Italiana dal 2003, Isagro opera lungo tutta la catena del valore dalla ricerca innovativa allo sviluppo, produzione e marketing a livello mondiale e alla distribuzione su base locale, in alcuni selezionati mercati, di prodotti per la protezione delle colture agricole.

Per ulteriori informazioni:

Ruggero Gambini
Chief Financial Officer & I.R. manager
Tel. +39(0)240901.280

Maria Teresa Agazzani
Group Key H.R. and Communication
Tel. +39(0)240901.266

Erjola Alushaj
Financial Planner & Assistant to I.R.
Tel. +39(0)240901.340

ir@isagro.it

www.isagro.com

Allegato 1

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(€ 000)	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Differenze	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	156.048	145.939	+10.109	+6,9%
Altri ricavi e proventi	2.895	3.092	-197	
Consumi di materie e servizi esterni	(117.822)	(115.240)	-2.582	
Variazioni delle rimanenze di prodotti	5.028	4.638	+390	
Costi per lavori in economia capitalizzati	3.507	3.306	+201	
Accantonamenti a fondi spese e fondi svalutazione	(1.367)	(701)	-666	
Costo del lavoro	(27.240)	(26.153)	-1.087	
Accantonamenti premi dipendenti	(1.592)	(1.244)	-348	
Poste non ricorrenti	-	(1.170)	+1.170	
EBITDA	19.457	12.467	+6.990	+56,1%
<i>% sui Ricavi</i>	<i>12,5%</i>	<i>8,5%</i>		
Ammortamenti:				
- attività materiali	(3.748)	(3.678)	-70	
- attività immateriali	(5.146)	(5.082)	-64	
- svalutazione attività materiali e immateriali e rivalutazione asset (IFRS 10)	(776)	(187)	-589	
EBIT	9.787	3.520	+6.267	N/S
<i>% sui Ricavi</i>	<i>6,3%</i>	<i>2,4%</i>		
Interessi, commissioni e sconti finanziari	(1.127)	(2.807)	+1.680	
Utili/perdite su cambi e strumenti derivati	(1.296)	108	-1.404	
Svalutazioni/rivalutazioni di partecipazioni	54	59	-5	
Risultato ante imposte	7.418	880	+6.538	N/S
Imposte correnti e differite	(4.036)	(1.758)	-2.278	
(Utile)/perdita di terzi delle att. in funzionamento	-	-	-	
Risultato netto att. in funzionamento	3.382	(878)	4.260	N/S
Risultato netto delle attività in dismissione	(250)	-	-250	
Risultato netto	3.132	(878)	4.010	N/S

Allegato 2

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(€ 000)	31.12.2015	31.12.2014	Differenze	
Capitale fisso netto				
Avviamento	3.447	3.762	-315	
Altre attività immateriali	45.282	40.339	+4.943	
Attività materiali	23.850	24.130	-280	
Partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto	296	253	+43	
Altre attività e passività a medio/lungo termine	12.683	13.093	+90	
Totale capitale fisso netto	85.558	81.577	+3.981	+4,9%
Capitale circolante netto				
Rimanenze di magazzino	49.010	40.364	+8.646	
Crediti commerciali	52.000	49.598	+2.402	
Debiti commerciali	(37.689)	(44.578)	+6.889	
Subtotale Capitale circolante commerciale netto	63.321	45.384	+17.937	
Fondi Correnti	(1.746)	(1.651)	-95	
Altre attività e passività di esercizio	2.774	2.700	+74	
Subtotale Altre attività e passività	1.028	1.049	-21	
Totale capitale circolante netto	64.349	46.433	+17.916	+38,6%
Capitale investito	149.907	128.010	+21.897	+17,1%
T.F.R.	(2.872)	(3.038)	+166	
Capitale investito netto	147.035	124.972	+22.063	+17,7%
Attività e passività non finanziarie destinate alla dismissione				
	-	-	-	
Totale	147.035	124.972	+22.063	+17,7%
<i>coperto da:</i>				
Capitale proprio				
Capitale sociale versato	24.961	24.961	-	
Riserve e risultati a nuovo	78.227	79.195	-968	
Riserva di conversione	(6.462)	(7.992)	+1.530	
Utile/(perdita) del Gruppo complessivo	3.132	(878)	+4.010	
Totale capitale proprio	99.858	95.286	+4.572	+4,8%
Posizione finanziaria netta				
<i>Debiti a medio/lungo termine:</i>				
- verso banche	25.457	19.632	+5.825	
- verso altri finanziatori	191	266	-75	
- altre passività (attività) finanziarie e derivati	-	(2.875)	+2.875	
Totale debiti a medio/lungo termine	25.648	17.023	+8.625	+50,7%
<i>Debiti a breve termine:</i>				
- verso banche	35.947	27.344	+8.603	
- verso altri finanziatori	2.395	1.839	+556	
- altre passività (attività) finanziarie e derivati	(99)	629	-728	
Totale debiti a breve termine	38.243	29.812	+8.431	+28,3%
Disponibilità liquide/depositi bancari	(16.714)	(17.149)	+435	-2,5%
Totale posizione finanziaria netta	47.177	29.686	+17.491	+58,9%
Totale	147.035	124.972	+22.063	+17,7%

Allegato 3

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(€ 000)	2015	2014
Disponibilità liquide iniziali (al 1° gennaio)	17.149	14.099
<i>Attività operative</i>		
Utile/(perdita) netto/a delle Continuing operation	3.382	(878)
Risultato netto delle attività in dismissione	(250)	-
- Ammortamento attività materiali	3.748	3.678
- Ammortamento attività immateriali	5.146	5.082
- Perdite di valore delle attività materiali e immateriali	776	187
- Accantonamenti ai fondi (incluso TFR)	1.775	1.768
- Minusvalenze nette da alienazione attività materiali e immateriali	174	57
- Interessi attivi da attività detenute per la negoziazione	(134)	(400)
- Interessi passivi netti verso istituti finanziari e società di leasing	1.077	3.068
- Oneri (proventi) finanziari da strumenti derivati	3.065	1.150
- Risultato delle partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto	(54)	(59)
- Imposte sul reddito	4.036	1.758
Flusso di circolante derivante dalla gestione corrente	22.741	15.411
- Aumento crediti commerciali	(1.335)	(1.435)
- Aumento rimanenze	(7.684)	(4.798)
- Aumento/(diminuzione) debiti commerciali	(8.338)	12.706
- Variazione netta altre attività/passività	(772)	(1.600)
- Utilizzi fondi (incluso TFR)	(1.970)	(3.488)
- Interessi passivi netti verso istituti finanziari e società di leasing pagati	(1.205)	(3.294)
- Flusso finanziario da strumenti derivati	(3.793)	(392)
- Imposte sul reddito pagate	(1.915)	(3.167)
Flusso monetario da attività operative	(4.271)	9.943
<i>Attività di investimento</i>		
- Investimenti in attività immateriali	(11.398)	(10.034)
- Investimenti in attività materiali	(3.415)	(4.345)
- Prezzo netto da cessione attività materiali e immateriali	1	10
- Dividendi incassati da società collegate	11	11
- Flusso di cassa da attività detenute per la negoziazione	134	437
Flusso monetario da attività di investimento	(14.667)	(13.921)
<i>Attività di finanziamento</i>		
- Accensioni di debiti finanziari non correnti	27.500	7.343
- Rimborso di debiti finanziari non correnti	(17.256)	(3.883)
- Accensioni/(rimborsi) di debiti finanziari correnti	7.671	(25.565)
- (Incremento)/decremento di crediti finanziari	-	-
- Versamento azionisti per aumento capitale sociale	-	28.074
Flusso monetario da attività di finanziamento	17.915	5.969
Variazione differenza di conversione	588	1.059
Flussi di disponibilità liquide del periodo	(435)	3.050
Disponibilità liquide finali (al 31 dicembre)	16.714	17.149

Fine Comunicato n.0679-5

Numero di Pagine: 9